

Con la conferma del segretario uscente Mina Nava alla guida della FISAC-CGIL provinciale si è chiuso l'ottavo Congresso del sindacato di categoria del credito e delle assicurazioni di Bergamo. L'assemblea congressuale, riunita all'Hotel Excelsior San Marco di piazza della Repubblica, ha eletto il Comitato Direttivo all'unanimità (con tutti i 42 voti favorevoli). Il Direttivo ha poi confermato Mina Nava come segretario generale, anche in questo caso all'unanimità, con 28 voti a favore.

Durante i lavori si è discusso di Contratto nazionale di settore, in fase di rinnovo, ma anche di questioni più locali, come della ricaduta occupazionale sul territorio a seguito della fusione per incorporazione del Credito Bergamasco nel Banco Popolare. L'assemblea ha anche auspicato che sia nel Credito Bergamasco come in UBI, la FISAC-CGIL possa tornare a sedersi al cosiddetto "primo" tavolo della trattativa. Si sono toccati anche i temi della frammentarietà del mondo delle agenzie di assicurazioni e dell'attività del Coordinamento Donne della FISAC.

Per giungere al Congresso di oggi il sindacato di categoria dei lavoratori del credito e delle assicurazioni aveva svolto 21 assemblee in cui circa 500 iscritti avevano espresso il loro voto.

Dei 53 lavoratori delegati al Congresso, oggi erano presenti in 42, in arrivo da istituti come UBI, Creberg, Intesa San Paolo, BCC, Unicredit, ma anche da Equitalia come da diverse agenzie di assicurazioni.

Hanno partecipato ai lavori anche Luigi Bresciani, segretario generale provinciale della Camera del Lavoro, Giacomo Pessina della segreteria provinciale della CGIL e Cinzia Ongaro, segretario FISAC-CGIL della Lombardia.